

COMUNICATO STAMPA

Consuntivo dati di traffico aeroportuale 2013

Roma, 3 febbraio 2014: È tempo di bilanci per i 38 aeroporti monitorati da Assaeroporti. Se il traffico passeggeri sconta un anno di difficoltà per il mercato italiano, il settore cargo conferma le sue potenzialità.

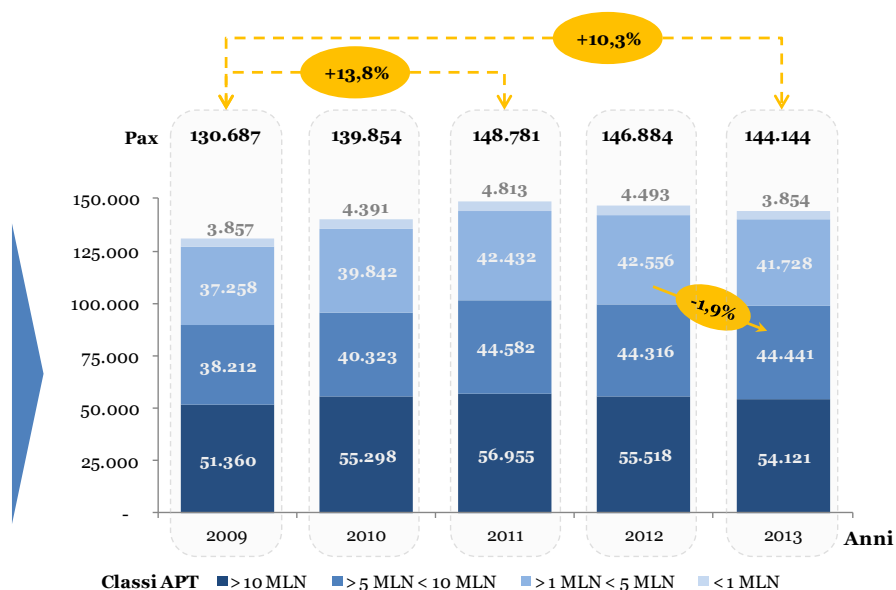
Nel 2013, nei 38 scali aeroportuali italiani monitorati da Assaeroporti, sono transitati oltre 144 milioni di passeggeri segnando una contrazione pari all'1,9% rispetto al 2012, corrispondente a circa 2.740.000 passeggeri in meno. Analogamente si riscontra una riduzione del 6% del traffico complessivo dei movimenti degli aeromobili, pari a 90.147 movimenti in meno rispetto al totale annuo di 1.424.729.

L'aeroporto di Roma Fiumicino si conferma al primo posto per traffico passeggeri, seguito da Milano Malpensa, Milano Linate, Bergamo e Venezia. In tale contesto, il sistema aeroportuale romano rappresenta il 28% del traffico passeggeri in Italia.

Figura 1 - Trend traffico passeggeri aeroporti italiani 2009-2013

Passeggeri (in migliaia)

Il grafico indica il trend del traffico passeggeri dei 38 aeroporti monitorati negli ultimi 5 anni. Il 2013 costituisce il secondo anno di contrazione dopo un periodo di crescita sostenuta che si attesta, nel periodo 2009-2011 a un +13,8% e nel complessivo quinquennio a un +10,3%.



Fonte: Assaeroporti su dati società di gestione aeroportuale

Come in altri Paesi del Sud Europa, l'andamento del trasporto aereo in Italia è stato condizionato da una forte esposizione ai fenomeni macroeconomici, nonché ad una peculiare flessione dei vettori tradizionali (a partire da Alitalia), non più capaci di garantire una diffusa presenza nella rete aeroportuale italiana, a favore dei vettori *low-cost* e dalla crescente concorrenza del treno ad alta velocità su alcune importanti rotte del Paese.

Tre sono gli aspetti che consentono di nutrire una moderata fiducia nel futuro in termini di traffico aereo. Il primo è costituito dal fatto che il forte decremento del traffico domestico è stato compensato da una sostanziale tenuta del traffico europeo e da una certa vivacità del

traffico extra-europeo. Questo lascia pensare che, a condizione di essere supportato da idonee strategie dei vettori e da una politica dei trasporti attenta all'apertura di nuove rotte extra-europee, vi siano ampi margini di miglioramento per un segmento del traffico, quello extra-europeo, notoriamente più redditizio.

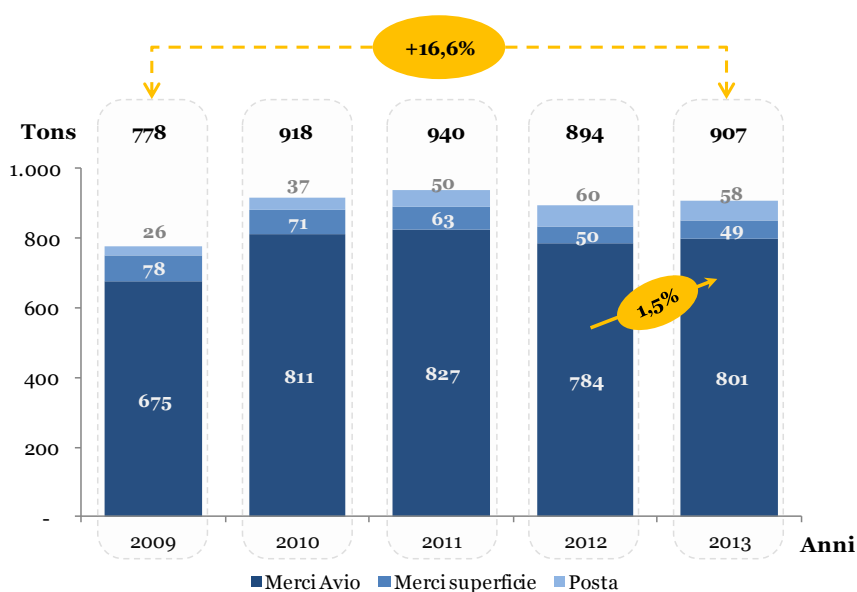
Il secondo elemento di conforto è costituito dal fatto che l'anno si è chiuso all'insegna di un progressivo recupero del flusso passeggeri nell'ultimo trimestre 2013, con una crescita media mensile dell'1,20% rispetto all'ultimo trimestre 2012.

Il terzo riscontro positivo è costituito dalla crescita del settore cargo, che registra un incremento dell'1,5% rispetto al 2012, con un totale di tonnellate movimentate nell'anno pari a 907.485. In un contesto di ripresa del commercio internazionale, l'aeroporto di Milano Malpensa conferma di movimentare gran parte del traffico merci in Italia (47,4%).

Figura 2 - Trend traffico cargo aeroporti italiani 2009-2013

Cargo (in migliaia)

Il grafico indica il trend del traffico cargo dei 28 aeroporti monitorati negli ultimi 5 anni. Il dato 2013 riavvia la ripresa del traffico iniziata nel 2009 e interrotta solo dal dato negativo del 2012. Nell'arco dei 5 anni il numero di tonnellate trasportate è aumentato del 16,6%.



Fonte: Assaeroporti su dati società di gestione aeroportuale

Questi ultimi elementi rinforzano la convinzione che il trasporto aereo, pur nell'oggettiva difficoltà che il settore attraversa, possa costituire per il Paese, attraverso il turismo e il commercio, un fattore determinante per la crescita dell'economia. Un piano nazionale integrato con il disegno europeo delle reti TEN che, in una visione di sviluppo nel lungo termine, sappia promuovere una crescita intermodale del comparto e garantire un'adeguata connettività su tutto il territorio, è condizione fondamentale per la crescita del settore.

Ufficio Stampa Assaeroporti
Manuela Buonsante
buonsante@assaeroporti.net
066588723 - 3317608154

Assaeroporti è l'Associazione degli aeroporti italiani che rappresenta 36 società di gestione aeroportuale per 39 aeroporti. Il suo Presidente è il dott. Fabrizio Palenzona. Associata a Confindustria e a Federtrasporto, Assaeroporti è presente in Europa come membro di ACI EUROPE, l'associazione dei gestori aeroportuali europei. Assaeroporti è delegata alla definizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per il personale di terra del trasporto aereo e delle attività aeroportuali.



Dati di Traffico Aeroportuale 2013

Note di commento fornite da ADR, CATULLO, GESAC, SAB, SACBO, SAGAT, SOGAER, SOGEAAL

• Aeroporti di Roma – Aeroporti di Fiumicino e Ciampino

Sistema aeroportuale romano: crescita del traffico internazionale

Dati di Traffico Dicembre 2013

Il mese di Dicembre ha consuntivato a livello di sistema 2.878.022 passeggeri trasportati, registrando una crescita rispetto allo stesso mese dello scorso anno del +4,5% .

La performance è stata sostenuta da un deciso miglioramento dei volumi di traffico sia sullo scalo di Ciampino, dove i passeggeri movimentati sono stati 394.026, segnando un incremento in termini percentuali del +34,5%, sia sullo scalo di Fiumicino con 2.483.996 passeggeri, registrando un miglioramento rispetto al 2012 del +1%.

Tale miglioramento è ascrivibile all'inversione di tendenza registrata dagli aeroporti di Roma nel corso della seconda metà dell'anno. Rispetto all'andamento del primo semestre, dove diffusamente l'industria aerea europea ha continuato a risentire degli effetti prodotti dal perdurarsi di una situazione economica negativa e dal prendere corpo di una crisi dei debiti sovrani, dal mese di giugno i risultati a livello di sistema hanno evidenziato un progressivo miglioramento, diversamente da altre realtà italiane ed europee.

La destinazione Roma, nonostante la forte esposizione ai fenomeni macroeconomici, evidenzia una sostanziale resilienza in relazione all'andamento della domanda in particolare dei prodotti turistici.

In considerazione di quanto sopra, il settore internazionale rileva un consolidamento delle buone performance avviate già nel corso dell'anno, registrando un incremento dei passeggeri del 3,6%, con 1.689.699 passeggeri trasportati. Diversamente nel corso di dicembre 2013, il traffico domestico nell'aeroporto di Fiumicino si è caratterizzato per il permanere di una condizione di contrazione della domanda, mostrando una diminuzione in termini dei volumi di traffico.

I principali mercati che si contraddistinguono a livello complessivo per le crescite maggiori sono il Sud America con Buenos Aires, Rio de Janeiro e Caracas; ed il Medio Oriente, il quale solo sul mese di dicembre registra una crescita del 16%, segno di una importata strategia di sviluppo avviata per il consolidamento del traffico tra Roma e le principali destinazioni dell'area del Golfo.

Anche le maggiori destinazioni dell'Asia registrano buone performance, in particolare si segnalano importanti incrementi del traffico su Tokyo, Singapore, Hong Kong, Colombo e Taipei, le quali confermano l'elevata strategicità dello scalo romano nei piani di sviluppo dei vettori asiatici.

Infine i mercati di Russia e Turchia, sull'effetto dell'impulso delle rispettive economie, mostrano una crescita verso lo stesso mese dello scorso anno, rispettivamente del +15% e del +14%.

Dati di traffico gennaio-dicembre 2013

Nel corso del 2013 nel sistema aeroportuale romano sono transitati oltre 41 milioni di passeggeri, registrando una diminuzione dei volumi di traffico del 1,3% rispetto lo scorso anno.

Il perdurare di una situazione economica negativa, pur in un contesto di ripresa del commercio internazionale, congiuntamente alle politiche di austerità avviate nel tentativo di arginare la crisi dei debiti sovrani, non hanno favorito una dinamica di ripresa del traffico in molti paesi dell'euro-zona.

Tuttavia, il sistema aeroportuale evidenzia nel corso della seconda metà dell'anno un miglioramento dei volumi di traffico rispetto ai dati del 2012.

Il recupero dei volumi di traffico è stato trainato dal miglioramento del traffico internazionale, che ha controbilanciato la contrazione dei volumi registrata nel mercato domestico.

In particolare i flussi di traffico da Roma Fiumicino verso destinazioni UE hanno registrato un sostanziale miglioramento nei confronti del 2012, arrivando a trasportare 15.331.983 passeggeri.

Il traffico da/per l'Europa continua così anche nel corso del 2013 a rappresentare la maggior parte del traffico di Fiumicino, incidendo nel corso del 2013 per il 42% sul volume dei passeggeri trasportati, registrando uno sviluppo dei volumi di traffico del +2,2% rispetto allo scorso anno.

Inoltre, a conferma dell'importante ruolo di Fiumicino come Hub naturale di accesso al Paese, occorre sottolineare l'apertura del nuovo collegamento con Wenzhou, città situata nella parte sud-orientale della Cina. Questo importante obiettivo, raggiunto sul finire del 2013, conferisce a Roma il primato di unica città in Europa a collegare direttamente una delle realtà più importanti del mercato asiatico a sud di Shanghai.

Se la Cina rappresenta uno dei mercati maggiormente dinamici, Il Medio Oriente, con un +6% rispetto al 2012, continua a rappresentare l'area geografica con i maggiori tassi di crescita. Nel dettaglio, si è rafforzato il traffico verso destinazioni a forte vocazione come Israele, Giordania e Libano, con una decisiva affermazione della potenzialità del mercato dell'Arabia Saudita e degli Emirati Arabi.

Anche il Centro Sud America ha segnato una crescita dei passeggeri trasportati intorno all'1%, grazie alle buone performance registrate sui mercati del Brasile, per effetto dell'incremento del traffico su San Paolo, e sul Venezuela con Caracas. Inoltre gli aumenti di capacità offerta sull'Argentina da/per Buenos Aires nel secondo periodo del 2013 hanno prodotto un simultaneo aumento del traffico.

Infine, sempre per quanto riguarda i mercati extra-europei di breve-medio raggio, risaltano le buone performance dei mercati di Russia e Turchia, favoriti dall'impulso delle rispettive economie, i quali mostrano un incremento rispetto allo scorso anno, del +28% e del +10%.

La performance negativa sul traffico nazionale è invece da attribuirsi all'effetto congiunto del contesto economico interno e delle difficoltà in cui si sono trovate alcune delle principali compagnie italiane.

Nel corso del 2013 hanno infatti smesso di operare la WindJet e Air Alps, con importanti ripercussioni sui volumi di traffico che queste compagnie portavano verso destinazioni del Sud e del Nord Italia.

Per quanto riguarda gli altri vettori, si sono registrate alcune riduzioni con particolare riferimento ad alcuni mercati, con simultaneo trasferimento della capacità verso destinazioni internazionali, meno soggette a fenomeni di natura economica.

• Aeroporti del Garda – Aeroporti di Verona e Brescia

Aeroporto di Verona

L'aeroporto di Verona, gestito dalla Catullo Spa, che gestisce anche lo scalo di Brescia, ha movimentato 2,7 milioni di passeggeri di cui 1,8 milioni internazionali. Le destinazioni che registrano le migliori performance sono Londra (286.444 passeggeri; +12%), Francoforte (130.216 passeggeri; 32%) e Monaco (104.207 passeggeri; 8%), Mosca (75.639 passeggeri; +112%), oltre a Catania (235.850 passeggeri; +4%) sul fronte nazionale. Soffrono le destinazioni nazionali come Roma, Napoli e Palermo e il charter internazionale da luglio a novembre. Tra le novità più recenti delle operazioni incoming invernali sono operativi i voli da Copenhagen, da Mineralnie Vodi e Volgograd (Federazione Russa).

Nonostante la contrazione rispetto l'anno precedente (-14,9% sui passeggeri), si registrano segnali positivi negli ultimi mesi dell'anno. Il traffico nazionale a Verona è cresciuto del 5% negli ultimi due mesi e il charter, per effetto della ripresa del Mar Rosso, ha recuperato a dicembre quasi il 90% del traffico rispetto al mese precedente.

Sono state annunciate alcune novità per il 2014, già acquistabili, come l'apertura del volo diretto per Berlino tre volte la settimana e il volo diretto per Amburgo due volte la settimana operato da Germanwings, il giornaliero per Ginevra e il volo giornaliero per Zurigo operato da Etihad Regional. Etihad Regional, il nuovo brand europeo della compagnia aerea Etihad Airways. Riprendono con la stagione estiva i voli stagionali per Amsterdam (Transavia), Colonia (Germanwings), Dublino (Aer Lingus), Southampton, Edimburgo e Leeds (Flybe). Su Londra oltre a British Airways e Easyjet, torna il collegamento di Monarch. Proseguirà anche per la stagione estiva il volo giornaliero per Mosca (S7).

I nuovi voli sono aggiuntivi alla programmazione continuativa per le destinazioni nazionali (quali, Bari, Cagliari, Catania, Napoli, Olbia, Palermo, Roma), a quelle europee (Londra, Parigi, Monaco, Francoforte, Mosca, Bucarest, Chisinau, Tirana, Fuerteventura, Djerba, Dubai, Tenerife, Gran Canaria, Tel Aviv) e quelle intercontinentali quali Boavista, Sal Capoverde, Zanzibar, Dubai sono raggiungibili con voli diretti

Aeroporto di Brescia

Brescia Montichiari, di cui Catullo Spa è concessionaria a far data dal 18 marzo 2013, è un'infrastruttura eccellente dotata di una pista di 3.000 metri e di tecnologie ed impianti per gestire fino a 150.000 tonnellate di merci l'anno. Catullo Spa gestisce in concessione totale anche l'aeroporto di Verona. Le merci gestite a Brescia nel 2013 hanno sfiorato le 40 mila tonnellate (39.916 ton. rispetto alle 40.745 ton. dello scorso anno). Sul risultato, rispetto ai valori del 2012, incide una leggera flessione dei prodotti postali e l'incertezza dei primi mesi dell'anno solo in parte bilanciati dall'incremento nel secondo semestre delle merci (+19%).

Dallo scorso anno oltre ai prodotti postali, Poste Italiane gestisce anche nuove linee di prodotto.

A Brescia Montichiari è stato perfezionato il collaudo tecnico amministrativo del nuovo magazzino cargo ed avviata la progettazione per il potenziamento della pista di volo, la cui lunghezza è stata di recente incrementata di 90 m in seguito all'attuazione di interventi di adeguamento infrastrutturale.

• **GESAC - Aeroporto Napoli**

Generale flessione del traffico domestico e dato positivo per il traffico internazionale

L'Aeroporto Internazionale di Napoli ha chiuso il 2013 con un traffico complessivo pari a 5 milioni e 444 mila passeggeri (tra arrivi e partenze) registrando un -6.2% e dunque un trend di traffico in calo rispetto al 2012 dovuto soprattutto ad una generale flessione del traffico domestico.

L'andamento del traffico di linea nazionale ha registrato infatti un decremento del 14.1% rispetto allo scorso anno mentre il traffico di linea internazionale ha registrato una crescita del 3.5% - pari a circa 2 milioni e 500 mila passeggeri - dato positivo in controtendenza rispetto a quello di chiusura generale - che fa ben sperare in una netta ripresa del traffico internazionale nella summer 2014 che conterà su un network di collegamenti di linea diretti pari a ben 50 destinazioni internazionali.

• **SAB - Aeroporto di Bologna**

Nel 2013 passeggeri in crescita del 4%. Superati i 6 milioni annui

Il Marconi in controtendenza rispetto alla media italiana. Boom a dicembre: +7,8%.

Il perdurare della stagnazione dei consumi interni e le difficoltà registrate da alcune compagnie aeree (che hanno ridotto rotte e frequenze), unite alla presenza di aree di cantiere nel Terminal per l'ultima fase dei lavori di riqualifica, non hanno impedito all'Aeroporto di Bologna di crescere anche nel 2013, con un dato in controtendenza rispetto alla media degli aeroporti italiani.

Il Marconi, infatti, ha chiuso l'anno con il nuovo record di traffico nella storia dello scalo, arrivando a superare per la prima volta, il 18 dicembre scorso, i 6 milioni di passeggeri annui (arrivati a fine anno a quota 6.193.783). Con una crescita del 4% sul 2012, l'Aeroporto di Bologna è risultato inoltre uno dei pochi aeroporti italiani ad avere registrato il "segno più", a fronte di una media nazionale negativa (-2,1%, dati Assaeroporti gen-nov).

Nel dettaglio, l'incremento di traffico è stato trainato dai passeggeri su voli internazionali (4.555.610, +7,9%), favoriti soprattutto dall'ingresso di nuove compagnie aeree (Transavia, Tunisair, Vueling e Wizzair), dall'attivazione di nuove rotte (Bilbao, Cluj-Napoca, Dublino, Eindhoven, Iasi, Sofia, Timisoara, Tunisi) e dal potenziamento di collegamenti già esistenti (per Barcellona, Bucarest, Catania, Istanbul, Marrakech, Tirana e Valencia). In flessione, invece, i passeggeri su voli nazionali (1.630.955, -5,7%), penalizzati dalla congiuntura italiana negativa e dai 'tagli' di Alitalia.

Riguardo alla suddivisione per tipologia di vettore, i passeggeri su voli di linea tradizionali sono stati 2.932.099, quelli su voli low cost 2.974.178, quelli su voli charter 220.944 (a questi si aggiungono anche 59.344 transiti). I movimenti totali sono stati 61.281, con una flessione del 3,2%. In forte aumento (+16,1%) le merci trasportate per via aerea, pari a 33.555.947 tonnellate.

La meta preferita dai passeggeri del Marconi si conferma Parigi, che totalizza quasi mezzo milione di passeggeri (473.431 tra De Gaulle e Beauvais), seguita da Londra con circa 440 mila (somma di Heathrow, Gatwick e Stansted) e Catania sopra i 300 mila. Nella "top ten" troviamo quindi Francoforte, Palermo, Madrid, Istanbul, Roma, Monaco e Casablanca. Tra

le destinazioni “emergenti”, si segnalano invece Mosca (+222% di passeggeri) e Bucarest (+184%).

Nel solo mese di dicembre i passeggeri sono stati 437.018, per un incremento del 7,8% sullo stesso mese del 2012. A crescere sono stati soprattutto i passeggeri su voli internazionali (316.733, +10,4%), ma sono aumentati anche quelli nazionali (120.285, + 1,5%).

• **SACBO - Aeroporto di Bergamo Orio al Serio**

L'Aeroporto di Orio al Serio chiude il 2013 con un saldo positivo

Il 2013 si chiude con un altro segno positivo per l'Aeroporto di Bergamo Orio al Serio, che prosegue il trend di crescita costante in corso dal 2001, anche se nell'ultimo anno limitato allo 0,8% sul fronte del movimento passeggeri, arrivato a sfiorare i 9 milioni.

Il dato riassuntivo del 2013 contiene chiari indicatori relativi alla posizione assunta nel panorama del trasporto aereo nazionale dallo scalo bergamasco, che, dopo la prevista, leggera flessione del primo trimestre dell'anno, ha recuperato gradualmente quote di traffico conservando un margine attivo e raggiungendo 8.964.376 passeggeri. Un risultato che lo conferma al quarto posto nella graduatoria degli aeroporti italiani, conseguito con la contestuale riduzione del 3,3% del movimento complessivo degli aeromobili e l'incremento del load factor sui voli di linea, che hanno registrato un incremento di passeggeri pari all'1,8%. Alla razionalizzazione delle rotte, con mantenimento dei collegamenti strategici e con le maggiori città europee, ha corrisposto l'allargamento del network delle destinazioni, in particolare verso l'Est Europa. Il buon andamento dei voli di linea ha compensato ampiamente il calo del settore charter (-16,5%) causato dalla lunga interruzione dei collegamenti con le località turistiche del Mar Rosso a seguito dello sconsiglio emesso per motivi di sicurezza dal Ministero degli Esteri e rimosso solo in chiusura di 2013.

Sul fronte delle merci aeree movimentate dai vettori courier si è registrato il mantenimento delle quote di mercato riportate nel 2012, con un totale di 116.112 tonnellate, a conferma dell'importanza strategica dell'asset cargo di Orio al Serio.

• **SAGAT - Aeroporto di Torino**

Aeroporto di Torino - I nuovi collegamenti

L'Aeroporto di Torino ha avviato nell'autunno 2013 un nuovo piano di sviluppo, attraverso il quale Sagat – società di gestione dello scalo - ha già raggiunto importanti risultati che incideranno sul traffico aeroportuale del 2014

KLM opererà con 2 frequenze giornaliere il volo Torino - Amsterdam, a partire dal 26 maggio 2014.

Vueling opererà con 4 voli giornalieri il volo Torino – Roma, a partire dal 17 settembre 2014.

Ethiad Regional opererà con frequenza trisettimanale il volo Torino – Zurigo, a partire dal 3 giugno 2014.

Volotea amplia la propria offerta di collegamenti: opererà il volo Torino – Olbia dal 30 maggio 2014 e il volo Torino - Palma di Maiorca dal 22 giugno 2014, mentre da settembre 2013 collega trisettimanalmente Torino con Palermo.

New Livingston opera il collegamento settimanale Torino - Mosca Domodedovo dal 28 dicembre 2013.

Alitalia opera il nuovo volo Torino - Tirana con frequenza trisettimanale dal 22 dicembre 2013.

Ryanair ha reso operativo il collegamento giornaliero Torino - Catania dal 18 dicembre 2013.

Transavia.com opera con 4 frequenze settimanali il volo Torino - Amsterdam Schipol dal 10 ottobre 2013.

Meridiana opera con 12 frequenze settimanali il volo Torino - Napoli dal 23 settembre 2013.

• **SOGAER - Aeroporto di Cagliari**

Aeroporto: traffico ancora in crescita nel 2013

E' tempo di bilanci per l'Aeroporto di Cagliari: nell'anno appena trascorso sono stati 3.574.610 i passeggeri che hanno scelto lo scalo del capoluogo sardo per viaggiare. In crescita soprattutto i flussi sulle rotte internazionali che hanno toccato quota 799.126 tra arrivi e partenze, ovvero un soddisfacente +15,68% rispetto ai dati 2012.

“L'ottima performance dei voli oltre confine è frutto del lavoro svolto in questi anni per confermare in ogni stagione le tratte già operate e cogliere tutte le opportunità per aggiungerne di nuove. Nel 2013 abbiamo ampliato il nostro network con ben 10 nuove rotte internazionali, fatto questo che ci ha consentito di crescere in modo consistente sul fronte del traffico estero”, ha spiegato Vincenzo Mareddu, presidente di SOGAER, società di gestione dell'Aeroporto di Cagliari.

Il record assoluto di arrivi e partenze è stato registrato nel mese di agosto: 471.665 i passeggeri al 'Mario Mamei', mentre i volumi complessivi di traffico sono cresciuti in dodici mesi dello 0,09%. Si osserva inoltre il calo della quota di viaggiatori trasportati sulle direttrici nazionali: 2.775.484 unità totali per una variazione percentuale pari a -3,54 % sui numeri registrati nel 2012.

Completamente in linea con le previsioni i dati delle festività appena trascorse: nel periodo 21 dicembre 2013 - 06 gennaio 2014 sono stati 134.319 i passeggeri in partenza e in arrivo allo scalo cagliaritano, ovvero +4,08% rispetto a dodici mesi fa.

• **SOGEAAL - Aeroporto di Alghero**

Aeroporto: traffico ancora in crescita nel 2013

Con 1.565.000 passeggeri transitati nel 2013 l'aeroporto di Alghero batte il precedente record di traffico registrato nel 2012, che a sua volta aveva superato quello conseguito nel 2011.

Il maggiore incremento di traffico, pari a +9,3%, si è registrato nelle rotte internazionali tra cui hanno brillato quelle da e per la Germania.

Nel corso del 2013 nuovi vettori hanno deciso di investire sullo scalo di Alghero: WizzAir ha aperto un collegamento annuale con Bucarest, che ha prodotto un movimento di 15.641 passeggeri, Finnair ha attivato un nuovo volo charter verso Helsinki e Ryanair ha aperto nuovi collegamenti con Bruxelles, Dortmund, Parigi - sul fronte internazionale - e con Cuneo e Trieste su quello nazionale, trasportando su queste nuove rotte oltre 100.000 passeggeri.



ASSAEROPORTI

Associazione Italiana Gestori Aeroporti